



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Livorno

Direttore

Dott. Eliano Mariotti

Direttore responsabile

Dott. Eliano Mariotti

COMITATO DI REDAZIONE

L'esecutivo

Dott. Vincenzo Paroli
Dott. Giorgio Di Lupo
Dott. Marco Cola

Segretaria di redazione

Monica Terreni

CONSIGLIO DELL'ORDINE

Presidente

Dott. Eliano Mariotti

Vice Presidente

Dott. Vincenzo Paroli (odont.)

Segretario

Dott. Giorgio di Lupo

Tesoriere

Dott. Marco Cola (odont.)

Consiglieri

Dott. Massimo Angeletti
Dott. Pasquale Cagnetta
Dott. Renato Crisciani
Dott. Massimo Fontani
Dott. Francesco Genovesi
Dott. Edoardo Micheletti
Dott. Paolo Nencini
Dott. Massimo Orsini
Dott.ssa Frida Pedicchio
Dott. Paolo Piram
Dott. Ilo Vivaldi
Dott. Domenico Zucca
Dott. Alfredo Zustovich

REVISORI DEI CONTI

Effettivi

Dott. Luca Mastrosimone
Dott. Claudio Pasquini
Dott. Domenico Tiso

Supplente

Dott.ssa Patrizia Faccendoni

COMPONENTI COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

Dott. Vincenzo Paroli

Componenti

Dott. Marco Cola
Dott. Giovanni Colombo
Dott. Stefano Malquori
Dott. Marco Teodori

sommario

Attività del Consiglio.....	2
Attività del Presidente.....	4
Attività di rappresentanza.....	5
Vita dell'Ordine.....	5
Assemblea generale ordinaria.....	5
Giornata del Medico.....	14
Notiziario FNOMCeO.....	18
Notiziario E.N.P.A.M.....	24
Notizie varie.....	25
Variazioni all'Albo.....	28



In copertina
Il faro del Porto di Livorno

Periodico distribuito a tutti gli Istituti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Livorno. È organo ufficiale dell'Ordine e pertanto le notizie pubblicate hanno carattere di ufficialità e di avviso per tutti i colleghi. Le richieste di pubblicazione o di comunicazione di congressi e manifestazioni devono pervenire all'Ordine almeno due mesi prima della data di pubblicazione. I colleghi sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli sono pubblicati a giudizio del Comitato di Redazione.



Attività del Consiglio

Riunione del 21/01/2013

Presenti: Mariotti, Paroli, Di Lupo, Cola, Cagnetta, Crisciani, Fontani, Micheletti, Nencini, Pedicchio, Piram, Zucca.

- 1) Variazioni all'Albo: dimissioni.

Riunione del 30/01/2013

Presenti: Mariotti, Paroli, Di Lupo, Cola, Cagnetta, Crisciani, Fontani, Micheletti, Nencini, Orsini, Piram, Zucca.

- 1) Presa d'atto verbale seduta precedente
- 2) Rendicontazione fondo cassa interno
- 3) Rinnovo espresso contratto Avv. D'Urso
- 4) Completamento progetto sig.ra Mancuso
- 5) Contratto Studio DIAITA
- 6) Sospensione applicazione 10% di sovratassa per Colleghi morosi
- 7) Determinazione organizzazione per Corsi ECM ordinistici
- 8) Pubblicità delibere del Consiglio
- 9) Ratifica convenzione con Equitalia
- 10) Ratifica delibere del Presidente
- 11) Liquidazione spese
- 12) Storni e rettifiche di Bilancio
- 13) Variazioni all'Albo

Riunione del 26/02/2013

Presenti: Mariotti, Paroli, Di Lupo, Cola, Angeletti, Cagnetta, Fontani, Pedicchio, Zucca.

- 1) Variazioni all'Albo
- 2) Liquidazione spese

Riunione del 19/03/2013

Presenti: Mariotti, Di Lupo, Cola, Crisciani, Fontani, Genovesi, Micheletti, Nencini, Piram, Zucca, Zustovich.

- 1) Presa d'atto verbale seduta precedente
- 2) Ratifica sanzione Commissione Medici Chirurghi e decorrenza termini di radiazione
- 3) Determinazione data e organizzazione Giornata del Medico e Assemblea generale ordinaria
- 4) Premi di studio e alla carriera
- 5) Pubblicità delibere del Consiglio
- 6) Acquisto programma e stampante dedicata per confezionamento tessere iscritti
- 7) Discarichi ruoli
- 8) Liquidazione spese
- 9) Storni e rettifiche di bilancio
- 10) Variazioni all'albo

Riunione della Commissione per gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi del 19/03/2013

Presenti: Mariotti, Di Lupo, Angeletti, Crisciani, Fontani, Genovesi, Micheletti, Nencini, Orsini, Piram, Vivaldi, Zucca, Zustovich.

- 1) Posizione di un medico in materia disciplinare

Riunione della Commissione per gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi del 09/04/2013

Presenti: Mariotti, Di Lupo, Cagnetta, Crisciani, Fontani, Genovesi, Micheletti, Nencini, Orsini, Pedicchio, Piram, Vivaldi, Zucca, Zustovich.

- 1) Definizione procedimenti disciplinari

Riunione del 29/04/2013

Presenti: Mariotti, Paroli, Di Lupo, Cola, Cagnetta, Crisciani, Fontani, Genovesi, Micheletti, Nencini, Orsini, Pedicchio, Piram, Zucca.

- 1) Presa d'atto verbale seduta precedente
- 2) Approvazione proposta conto consuntivo 2012 e assestamenti di Bilancio
- 3) D.Lgs. 190/12: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione
- 4) Esame comunicazione Collegio IP.AS.VI
- 5) Nomina Gruppo di lavoro FNOMCeO per la promozione della cultura e dell'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore
- 6) Calendarizzazione e organizzazione Corsi di aggiornamento
- 7) Organizzazione annunci affissi in bacheca
- 8) Discarico ruoli
- 9) Ratifica delibere del Presidente
- 10) Liquidazione spese
- 11) Storni e rettifiche di bilancio
- 12) Variazioni all'albo

IL GOOD STANDING (CERTIFICATO DI ONORABILITÀ PROFESSIONALE) D'ORA IN POI SARÀ RILASCIATO UNICAMENTE DAL MINISTERO DELLA SALUTE E NON PIU' DAGLI ORDINI

In data 17 maggio 2013 è pervenuta una comunicazione della FNOMCeO nella quale si precisa che il certificato di Good Standing, necessario per ottenere l'autorizzazione da parte delle autorità competenti dello Stato ove si intende esercitare la professione, deve essere rilasciato unicamente dal Ministero della Salute. Sul sito dell'Ordine è possibile scaricare il modulo di domanda per la richiesta del certificato, l'elenco della documentazione da allegare alla domanda e la dichiarazione sostitutiva di certificazioni.



Attività del Presidente

- Partecipazione al Convegno “La malattia tromboembolica venosa” svoltosi a Livorno il 25 e 26 /01/2013
- Partecipazione alla Commissione Codice Etico dell’Enpam svoltosi a Roma il 07/02/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell’Enpam svoltosi a Roma il 08/02/2013
- Partecipazione alla riunione della Federazione Toscana degli Ordini svoltasi a Firenze il 13/02/2013
- Partecipazione al Comitato Esecutivo Enpam svoltosi a Roma il 21/02/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell’Enpam svoltosi a Roma il 22/02/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione Ere Enpam svoltosi a Roma il 28/02/2013
- Partecipazione alla Commissione Codice Etico dell’Enpam svoltosi a Roma il 07/03/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell’Enpam svoltosi a Roma il 08/03/2013
- Partecipazione alla riunione della Federazione Toscana degli Ordini svoltasi a Firenze il 13/03/2013
- Partecipazione al Consiglio Nazionale straordinario FNOMCeO svoltosi a Roma il 16/03/2013
- Partecipazione al Comitato Esecutivo Enpam svoltosi a Roma il 21/03/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell’Enpam svoltosi a Roma il 22/03/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione Ere Enpam svoltosi a Roma il 04/04/2013
- Partecipazione alla riunione della Federazione Toscana degli Ordini svoltasi a Firenze il 10/04/2013
- Partecipazione al Comitato Esecutivo Enpam svoltosi a Roma il 11/04/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell’Enpam svoltosi a Roma il 12/04/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione Ere Enpam svoltosi a Roma il 23 e 24/04/2013
- Partecipazione alla riunione della Federazione Toscana degli Ordini svoltasi a Firenze il 08/05/2013
- Partecipazione al Comitato Esecutivo Enpam svoltosi a Milano il 09/05/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell’Enpam svoltosi a Milano il 10/05/2013
- Partecipazione al Comitato Esecutivo Enpam svoltosi a Roma il 23/05/2013
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell’Enpam svoltosi a Roma il 24/05/2013

Attività di Rappresentanza

- Partecipazione alla Commissione Odontoiatri Regionale svoltosi a Firenze il 18/02/2013. E' stato presente il Dott. Vincenzo Paroli quale Presidente della Commissione Odontoiatri Provinciale
- Partecipazione al Convegno "Professional Day" svoltosi a Livorno il 19/02/2013. Ha rappresentato il Presidente dell'Ordine il Dott. Giorgio Di Lupo
- Partecipazione al Convegno "Medicina di genere" svoltosi a Pistoia il 02/03/2013. Ha rappresentato il Presidente dell'Ordine la Dott.ssa Frida Pedicchio.
- Partecipazione al Convegno "Il diabete come malattia sociale" svoltosi a Livorno il 13/04/2013. Ha rappresentato il Presidente dell'Ordine il Dott. Giorgio Di Lupo
- Partecipazione alla Commissione Albo Odontoiatri Nazionale svoltosi a Roma il 24 e 25/05/2012. E' stato presente il Dott. Vincenzo Paroli quale Presidente della Commissione Odontoiatri provinciale
- Partecipazione alla riunione per aggiornamento Albo CTU svoltosi presso il Tribunale di Lucca il 27/05/2013. Ha rappresentato il Presidente dell'Ordine il Dott. Giorgio Di Lupo.

Il Dott. Vincenzo Paroli è stato presente presso l'ONAOISI di Perugia tutti i mercoledì, giovedì ed un sabato al mese per Consiglio di Amministrazione.

Vita dell'Ordine

Assemblea Generale Ordinaria

Il giorno 19/05/2013 si è svolta, in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria degli Iscritti all'Ordine. Dopo che il Presidente ha illustrato la sua relazione annuale (vedi parte successiva), è stato approvato all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2012 e gli assestamenti di bilancio.

Si riportano le relazioni del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti nonché i quadri riassuntivi del bilancio consuntivo 2012.

Relazione del presidente all'assemblea generale ordinaria del 19/05/2013

- Iscritti al 31-12-2012 n. 1840 Medici Chirurghi e n. 303 Odontoiatri
- Nel 2012 si è verificata una diminuzione di 3 unità per i Medici Chirurghi ed un incremento di 1 unità per gli Odontoiatri rispetto al 2011.
- Nel 2012 sono deceduti 11 Colleghi: Baronti Maurizio, Ciardini Aladino, Del Prete Mario, Demi Carlo, Filippelli Sergio, Gambini Nedo, Lombardi Pietro, Luisi Manlio, Rafanelli Augusto, Romboli Luciano, Zucchelli Giampaolo.
- Si sono svolte 10 riunioni di Consiglio in seduta ordinaria e 2 riunioni della Commissione per gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi in seduta disciplinare;

il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito due volte.

- Sono state convocate due assemblee ordinarie.
- Il 27 Maggio 2012 si è svolta la Giornata del Medico.
- Si sono svolti quattro Consigli Nazionali dell'Enpam e ho partecipato, in veste di suo componente, a 19 Consigli di Amministrazione, alle riunioni del Comitato esecutivo che precedono il Consiglio ed a due Consigli di Amministrazione della Real Estate Enpam. Nel corso del Consiglio Nazionale straordinario del 14 Luglio il Dott. Alberto Oliveti è stato eletto Presidente della Fondazione Enpam in sostituzione del Prof. Parodi dimissionario.

Al fine di chiarire la posizione dell'Enpam a seguito delle recenti riforme previdenziali, il 21 Aprile è stato organizzato presso la sala riunioni dell'Ordine un Convegno al quale hanno partecipato ed illustrato la posizione dell'Ente i vertici della Fondazione.

- Si sono svolti sei Consigli Nazionali della Federazione ed in data 23 Marzo 2012 si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali ed il Dott. Amedeo Bianco è stato rieletto Presidente. Il Dott. Giuseppe Renzo è stato confermato Presidente della Commissione Albo Odontoiatri.

Il 27 Ottobre 2012 la Federazione Nazionale ha organizzato a Roma una manifestazione per la difesa del Servizio Sanitario Nazionale alla quale ho partecipato come delegazione FNOMCeO.

- Si sono avute quattro riunioni della Federazione Toscana degli Ordini. Nel mese di Febbraio il Dott. Antonio Panti è stato rieletto Presidente della stessa Federazione, mentre il Dott. Stefano Mirengi è stato nominato coordinatore della Commissione Regionale Odontoiatrica Toscana.

- Nel mese di Settembre il Consiglio dell'Ordine con un comunicato stampa ha preso posizione in merito alle nuove normative concernenti la prescrizione del principio attivo e la riorganizzazione territoriale proposta dal Decreto del Ministro Balduzzi, denunciando un atteggiamento legislativo dettato da assoluta improvvisazione e mancanza di giudizi tecnici oltre alla preoccupazione che queste normative comportino un deterioramento progressivo della funzionalità del Servizio Sanitario Nazionale nonché la perdita del rapporto di fiducia tra medico e paziente.

- Il 7 Febbraio 2012 il Consiglio dell'Ordine ha incontrato il Sindaco di Livorno Dott. Cosimi che ha illustrato il progetto per il nuovo ospedale.

- Il 13 Ottobre si sono svolte presso l'Ordine le elezioni per il rinnovo dei Responsabili di Branca degli Specialisti Ambulatoriali.

- Dopo che la Commissione Nazionale per la formazione continua ha dato la possibilità di effettuare il Corso sulla "Sicurezza dei pazienti e degli operatori" in modo residenziale, il Consiglio ha deliberato di attivare il corso stesso e, nel mese di Novembre, si è svolta la serata conclusiva: tutti i partecipanti hanno superato il test di valutazione finale con assegnazione di 15 crediti ECM.

- Come Presidente ho rappresentato il nostro Ordine in numerose manifestazioni in sede e fuori sede e quando non è stato possibile presenziare personalmente ad incontri provinciali o regionali ho delegato alcuni componenti il Consiglio a rappresentare l'Ordine di Livorno.

A tale proposito colgo l'occasione per ringraziare i Consiglieri che dedicano ore del loro tempo alle varie problematiche di interesse ordinistico: in modo particolare ringrazio il Vice Presidente Dott. Paroli, il Segretario Dott. Di Lupo, il Tesoriere Dott. Cola ed i Consiglieri Renato Crisciani e Domenico Zucca che

- sono disponibili presso l'Ordine per una consulenza nelle pratiche con l'Enpam.
- L'Ordine, dopo attenta valutazione degli argomenti trattati e dei relatori, ha dato il proprio patrocinio gratuito a convegni medici svoltisi in Livorno e provincia.
 - Come Presidente, in ottemperanza anche alla legge istitutiva dell'Ordine, ho incontrato diversi Colleghi in merito a segnalazioni pervenute ed ho sempre tentato una conciliazione tra le parti interessate. Rinnovo, anche per quest'anno, la raccomandazione di attenersi scrupolosamente a quelli che sono i dettami del nostro Codice Deontologico cercando di evitare contenziosi che possono dare discredito alla nostra categoria.
 - Come già illustrato nella relazione dello scorso anno, la Segreteria dell'Ordine è stata riorganizzata e, ad oggi, è composta di due dipendenti. Questa riduzione di personale ci ha consentito, anche per quest'anno, di diminuire di 10 euro l'importo della quota associativa ordinistica per il 2013.
 - Come già a vostra conoscenza in merito al possesso di una casella di posta elettronica certificata, obbligatoria per tutti i professionisti iscritti agli Albi in base al Decreto n. 185/2008 e convertito nella Legge n. 2 del 2009, il Consiglio dell'Ordine ha stipulato una convenzione con Poste Italiane per la fornitura delle PEC agli iscritti e ha deliberato di farsi carico dell'onere economico per il primo anno. Purtroppo ad oggi non sono molti i Colleghi che hanno attivato la casella PEC; per questo vi ricordo che sono disponibili le buste criptate intestate personalmente a tutti i Colleghi e vi invito a ritirarle quanto prima presso la Segreteria dell'Ordine.
 - Vi ricordo che il nostro sito è costantemente aggiornato su scadenze, importanti adempimenti e notizie varie che, per ragioni economiche, non possono essere trasmesse singolarmente attraverso le circolari; per tale motivo vi invito caldamente a visitare il sito dell'Ordine con maggiore frequenza.

Dr. Eliano Mariotti

Relazione del tesoriere sul conto consuntivo dell'esercizio 2012

Al 31 dicembre del 2012 la consistenza della tesoreria ammontava a 272.494,85 euro: ciò consente, oltre a liquidare i residui passivi, ad affrontare le spese necessarie per il funzionamento dell'Ordine, con un più che abbondante margine per eventuali imprevisti, fino al periodo in cui l'Esattoria inizia a riscuotere per conto dell'Ordine le quote relative al 2013; vi è inoltre compreso il fondo accantonato al 31 dicembre a copertura della liquidazione del personale dipendente che ammonta a 34.191,30 euro.

Dai prospetti si evidenzia che quanto incassato, sia di competenza del 2012 che come residuo, è costituito per lo più dai contributi associativi, per un importo di € 300.581,65, e per 19.878,57 euro dalle entrate diverse. Al 31 dicembre non risultano ancora versate 95 quote singole e 14 doppie relative al 2012: è necessario informare che per cause tecniche dovute all'ente esattore molte cartelle (che ricordo vengono generate quando l'iscritto non provvede per tempo a versare quanto dovuto con il MAV inviato a marzo come avviso bonario) sono state emesse in ritardo. Fra le entrate diverse spiccano contributi ENPAM per complessivi di 7.500,00 euro come rimborso spese forfetarie, ed il contributo straordinario come rimborso spese per aggiornamento da parte del coordinamento regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Toscana per € 2.552,00, mentre si deve precisare che l'entrata pari a 3.171,14 euro rappresenta quanto



dovrà essere accantonato in incremento del fondo per la liquidazione del personale; gli interessi derivanti dai depositi bancari maturati durante il 2012 ammontano, al netto delle trattenute, a 762,26 euro.

I pagamenti per le spese correnti sono stati pari a 258.314,65 euro, rappresentati dalla quota spettante alla FNOMCeO per euro 44.919,00, dal saldo della liquidazione ad un dipendente e dalle spese per il personale, dall'affitto della sede per euro 29.423,22; in misura minore, dalle spese per la stampa e spedizione del bollettino, nostro organo di informazione, per la manutenzione dei locali, per le utenze telefoniche, per l'energia elettrica, per servizi postali, per consulenze legali ed amministrative, per il miglioramento della gestione del sistema informatico dell'Ordine, sempre più necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali, e quant'altro occorrente per il funzionamento della sede.

Giova ricordare che l'impegno per far fronte al saldo del trattamento di fine servizio per un dipendente collocato in congedo si è fatto ricorso all'apposito fondo conservato ed incrementato negli anni precedenti, non influente quindi sulle attività dell'Ordine.

Le spese in conto capitale state pari a 13.666,03 euro; di questi, 10.000,00 euro sono stati impegnati per l'acquisto di una stampante multifunzione di cui nel 2012 è stata avviata l'indagine di mercato, ed in base all'esito della selezione completata nel 2013 è accertato che la liquidazione sarà per un importo sensibilmente inferiore; altri 3.171,14 euro sono rappresentati dall'accantonamento per il fondo di indennità di buonuscita per il personale dipendente come più sopra evidenziato nelle entrate.

Si è dovuto ricorrere, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, ad apportare nel corso del 2012 delle variazioni al bilancio di previsione.

Nelle partite di giro, in alcuni capitoli, si è accertata ed impegnata una somma superiore a quanto preventivato: ciò non comporta alcuna conseguenza, perché comunque le entrate corrispondono sempre alle uscite, senza alcun onere da parte dell'Ordine.

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo patrimoniale pari a 351.646,34 euro. Sono presenti residui attivi per € 23.845,11, costituiti in buona parte da quote di iscrizione relative al 2012 non ancora versate, mentre i residui passivi sono pari ad € 22.007,86.

Il valore (costo storico) dei mobili, degli arredi e delle macchine d'ufficio di proprietà ed in uso all'Ordine ammonta ad € 110.206,97, con un ammortamento pari a 2.266,52 euro; occorre però precisare che alcune macchine d'ufficio sono al momento non più in uso perché obsolete, per cui si prevede nel corso del 2013 la loro sostituzione o la dismissione.

Il conto economico del 2012 presenta un avanzo di € 97.977,33, e le entrate sono state coerenti con le uscite.

L'avanzo di amministrazione è risultato di 240.140,80 euro, superiore di euro 26.053,19 a quanto indicato in sede di redazione del bilancio di previsione del 2013; va ricordato che il suddetto bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato predisposto, in termini meramente contabili, tenendo conto delle risorse disponibili scaturenti dall'ammontare delle entrate e dell'avanzo presumibile di amministrazione alla fine dell'esercizio 2012 indicato in € 214.087,61 quale valore minimo garantito per il conseguimento del necessario pareggio fra le entrate pre-

viste e le uscite programmate, ed il maggior avanzo accertato oggi a consuntivo, rispetto a quanto indicato, in via presumibile, fra le entrate del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, è la risultanza non solo dell'avvenuta riscossione di maggiori entrate, ma anche del verificarsi di ulteriori economie.

Se non si presenteranno situazioni avverse, sarà proponibile, per il 2014, una ulteriore riduzione delle quote in linea con quelle già effettuate negli ultimi anni. Livorno, lì 29 aprile 2013.

Il Tesoriere
(Dott. Marco Cola)

Relazione collegio sindaci revisori al conto consuntivo esercizio 2012

Il Collegio dei Sindaci Revisori attesta la veridicità dei conti di bilancio anno 2012 e la loro corretta tenuta.

Si conferma anche per l'anno 2012 il buon equilibrio dei conti che ha permesso di incrementare in misura rilevante il già buon avanzo patrimoniale e amministrativo dello scorso esercizio. Questa circostanza era già stata prevista ed è in relazione con l'avvenuta diminuzione del numero di dipendenti dell'ordine attualmente pari a 2 unità di cui 1 di fascia B ed 1 di fascia A. Tutto questo è stato possibile grazie all'informatizzazione e alla razionalizzazione delle pratiche burocratiche. Oltre a questo ha dato buoni risultati la politica degli acquisti che si è basata sull'acquisizione di preventivi da più fornitori in modo da ottenere un buon rapporto qualità-prezzo.

L'avanzo patrimoniale e amministrativo permetterà di provvedere a future spese relative alla sostituzione della centralina telefonica e dei terminali ormai obsoleti, e di far fronte ad eventuali imprevisti, permettendo alle finanze dell'ordine di arrivare tranquillamente fino al periodo in cui l'esattoria inizia a riscuotere le quote di iscrizione relative al 2013.

Si rileva la presenza di un certo numero di quote di iscrizione non pagate, che però in gran parte sono dovute a disguidi con l'ente di riscossione, Equitalia.

Sul versante dei pagamenti si rileva una spesa pari a 266.763,00. Una quota di questa è dovuta al pagamento della liquidazione ad un dipendente collocato in quiescenza, attingendo all'apposito fondo di accantonamento incrementato negli anni precedenti, cosa che ha permesso di non influire sulle attività dell'Ordine.

Vi è stata una diminuzione delle spese di affitto in quanto che è stata abolita la tassazione IVA sull'importo dell'affitto stesso.

SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL 5% DELL'IRPEF

FONDAZIONE E.N.P.A.M.
CON IL 5% PUOI AIUTARCI ANCHE TU

Il tuo contributo servirà a migliorare le prestazioni assistenziali ai colleghi non autosufficienti. Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo CUD, modello 730 o UNICO e indica il codice fiscale: FONDAZIONE ENPAM Ente di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

Codice fiscale. **80015110580**

Allegato D **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Livorno**
 Conto consuntivo anno 2012
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

TIT.	CAT.	ENTRATE	COMPETENZA					RESIDUI		
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui della competenza	Conservati	Riscossi	Rimasti
I		ENTRATE CONTRIBUTIVE								
I		CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	300.805,00	300.805,00	300.581,65	283.747,36	16.834,29	14.128,99	10.393,55	3.735,44
		TOTALE TITOLO I	300.805,00	300.805,00	300.581,65	283.747,36	16.834,29	14.128,99	10.393,55	3.735,44
II		ENTRATE DIVERSE								
II		ENTRATE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.250,00	1.250,00	3.076,80	3.076,80	0,00	0,00	0,00	0,00
III		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	650,00	650,00	762,26	762,26	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	6.811,18	6.811,18	9.482,65	9.482,65	0,00	1.811,18	1.811,18	0,00
V		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	6.622,00	6.622,00	6.556,86	6.552,86	4,00	378,00	378,00	0,00
		TOTALE TITOLO II	15.333,18	15.333,18	19.878,57	19.874,57	4,00	2.189,18	2.189,18	0,00
III		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI								
VI		ALIENAZIONE BENI IMMOBILI ED IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato D **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Livorno**
 Conto consuntivo anno 2012
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

TIT.	CAT.	ENTRATE	COMPETENZA					RESIDUI		
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui della competenza	Conservati	Riscossi	Rimasti
IV		ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI								
VII		RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V		PARTITE DI GIRO								
VIII		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	535.897,16	535.897,16	74.988,28	71.806,37	3.181,91	4.768,65	4.679,18	89,47
		TOTALE TITOLO V	535.897,16	535.897,16	74.988,28	71.806,37	3.181,91	4.768,65	4.679,18	89,47
		TOTALE	852.035,34	852.035,34	395.448,50	375.428,30	20.020,20	21.086,82	17.261,91	3.824,91
		Avanzo di amministrazione	214.087,61	214.087,61	240.140,80	238.303,55	1.837,25	0,00	0,00	0,00
		Fondo di cassa al 1° gennaio	235.621,40	235.621,40	272.494,85	272.494,85	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.087.656,74	1.087.656,74	667.943,35	647.923,15	20.020,20	21.086,82	17.261,91	3.824,91

VALUTAZIONE DEI RISCHI E CORSI PER I TITOLARI DI STUDIO MEDICO E/O ODONTOIATRICO CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DI RESPONSABILI (RSPP)

La Federazione Nazionale con comunicazione n. 45 del 6 c.m. ha inoltrato alcune FAQ del Ministero del Lavoro in merito alle procedure standardizzate sulla redazione del documento della valutazione dei rischi. La stessa Federazione ha inoltre riportato la tipologia dei corsi che i titolari di studio medico e/o odontoiatrico che svolgono direttamente le funzioni di Responsabili del servizio di prevenzione e protezione devono obbligatoriamente svolgere; in caso contrario decadono automaticamente dall'incarico.

Il testo della circolare in parola e l'elenco delle FAQ del Ministero del Lavoro sono riportati integralmente sul sito dell'Ordine nella sezione "Notizie".

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE USCITE

TIT.	CAT.	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI		
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui della competenza	Conservati	Pagati	Rimasti
I		SPESE CORRENTI								
	I	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELL'ENTE	32.908,00	32.908,00	17.257,83	16.073,40	1.184,43	763,07	763,07	0,00
	II	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	62.700,00	62.700,00	46.999,20	45.430,23	1.568,97	3.675,92	3.675,92	0,00
	III	ONERI PREVIDENZIALI, SOCIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	16.000,00	16.000,00	11.101,20	9.605,43	1.495,77	2.457,78	2.457,78	0,00
	IV	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E NOLEGGI	192.780,00	192.780,00	88.156,55	88.156,55	0,00	5.552,34	5.552,34	0,00
	V	ONERI FINANZIARI	1.000,00	1.000,00	339,36	339,36	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI	ONERI TRIBUTARI ED ALTRI OBBLIGATORI	62.518,00	62.518,00	52.996,84	50.476,48	2.520,36	2.768,77	2.768,77	0,00
	VII	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	500,00	500,00	194,25	194,25	0,00	0,00	0,00	0,00
	VIII	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	900,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	IX	FONDI DI RISERVA	59.577,11	59.577,11	41.269,42	41.269,42	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO I	428.883,11	428.883,11	258.314,65	251.545,12	6.769,53	15.217,88	15.217,88	0,00
II		SPESE IN CONTO CAPITALE								
	X	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	74.000,00	74.000,00	10.494,89	494,89	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	XI	INDENNITA' DI BUONA USCITA E SIMILARI	8.000,00	8.000,00	3.171,14	3.171,14	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE USCITE

TIT.	CAT.	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI		
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui della competenza	Conservati	Pagati	Rimasti
		TOTALE TITOLO II	82.000,00	82.000,00	13.666,03	3.666,03	10.000,00	0,00	0,00	0,00
III		ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI								
	XII	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	XIII	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		PARTITE DI GIRO								
	XIV	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	535.897,16	535.897,16	74.988,28	70.508,55	4.479,73	7.144,63	6.386,03	758,60
		TOTALE TITOLO IV	535.897,16	535.897,16	74.988,28	70.508,55	4.479,73	7.144,63	6.386,03	758,60
		Disavanzo di amministrazione								
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	1.046.780,27	1.046.780,27	346.968,96	325.719,70	21.249,26	22.362,51	21.603,91	758,60

UN AIUTO ALL'ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO

L'Associazione Cure Palliative di Livorno che, come è noto, fornisce assistenza domiciliare gratuita agli ammalati terminali, invita i medici a favorirla con il contributo del 5% e a tal fine comunica il proprio codice fiscale che è il **92079710494**.

L'Associazione ringrazia tutti coloro che già lo scorso anno hanno aderito all'iniziativa e auspica che anche quest'anno ci siano numerose adesioni.



Allegato E

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Livorno
CONTO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Consistenza di tesoreria al 31 dicembre 2012		Debiti di tesoreria al 31 dicembre 2012	
Banca c/c - Tesoreria (compreso fondo accantonamento indennità di buonuscita)	270.948,56	Scoperti Banca c/c - Tesoreria	0,00
Posta c/c - Tesoreria	1.546,29	Scoperti Posta c/c - Tesoreria	0,00
Totale Tesoreria	272.494,85	Totale scoperti Tesoreria	0,00
Residui attivi		Residui Passivi	
Debitori Diversi	23.845,11	Creditori Diversi	22.007,86
Creditori Bancari e Finanziari		Debiti Patrimoniali e Finanziari	
Fondo di accantonamento indennità di buonuscita personale dipendente al 31 dicembre	34.191,30		
Deposito bancario per cauzione affitto	4.575,00		
Rimanenze attive di esercizio		Rimanenze passive di esercizio	
Cancelleria e beni di consumo	2.593,89	Riscontri passivi su quote associative	
Contrassegni e tessere per gli iscritti	459,77	Fondi di accantonamento indennità di buonuscita personale dipendente maturati al 31 dicembre 2011	72.289,58
Materiale diverso: medaglie d'oro, tagliacarte, distintivi	2.940,76	Indennità di buonuscita personale dipendente o anticipazioni erogate nel 2012	41.269,42
Valori bollati	73,80	Accantonamento indennità di buonuscita personale dipendente anno 2012	3.171,14
Immobilizzazioni		Poste rettificative attivo	
Mobili, arredi e macchine d'ufficio (costo storico)	110.206,97	Fondo ammortamento mobili, arredi e macchine	2.266,52
TOTALE	451.381,44	TOTALE	99.735,10
Disavanzo Patrimoniale	0,00	Avanzo Patrimoniale	351.646,34
Totale a Pareggio	351.646,34	Totale a Pareggio	0,00

Allegato F

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Livorno

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ESERCIZIO ANNO 2012

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all'inizio esercizio anno 2012 (compreso il fondo per la buona uscita accantonata ammontante ad euro 72.289,58)			227.128,25
Riscossioni esercizio anno 2012	17.261,91	375.428,30	392.690,21
Pagamenti esercizio anno 2012	21.603,91	325.719,70	347.323,61
Esclusione incremento fondo per la buona uscita relativo al 2012			3.171,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012 (compreso il fondo per la buona uscita accantonata ammontante ad euro 34.191,30)			272.494,85
Residui attivi	3.824,91	20.020,20	23.845,11
Residui passivi	758,60	21.249,26	22.007,86
Fondo per la buona uscita accantonata al 31 dicembre 2012			34.191,30
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012			240.140,80

ORARIO ESTIVO DELLA SEGRETERIA DELL'ORDINE

Si informano i Colleghi che nei mesi di LUGLIO e AGOSTO
 gli uffici osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico:

TUTTE LE MATTINE DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 10,30 – 12, 30

CONTO ECONOMICO ANNO 2012

Entrate contributive di competenza	300.581,65	Spese correnti di competenza	258.314,65
Entrate diverse di competenza	19.878,57		
Ammortamento di competenza dell'esercizio	2.266,52		
Somme corrisposte ai dipendenti durante l'anno come buonuscita	41.269,42		
TOTALI	361.729,64		
Entrate contributive accertate in anni precedenti di pertinenza dell'esercizio	0,00	Spese correnti di competenza impegnate in precedenti esercizi	0,00
		Ammortamento di competenza dell'esercizio	2.266,52
Entrate diverse accertate in anni precedenti di pertinenza dell'esercizio	0,00	Accantonamento indennità di buonuscita di competenza dell'esercizio	3.171,14
TOTALI	361.729,64	TOTALI	263.752,31
AVANZO ECONOMICO	97.977,33	DISAVANZO ECONOMICO	-97.977,33

RILASCIO CERTIFICATI DI ISCRIZIONE

I Certificati che vengono rilasciati dalla Pubblica Amministrazione (come gli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri) sono validi esclusivamente nei rapporti privati, in quanto dal 1 gennaio 2012 entrando in vigore le nuove normative, non possono essere più richiesti dagli esercizi pubblici che hanno l'obbligo di "acquire d'ufficio" le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive e dell'atto di notorietà. Tali certificazioni, continuano ad essere rilasciate dalla P.A. su richiesta del cittadino per fini privati, ma sono assoggettate al pagamento dell'imposta di bollo, pari ad € 14,62 per ciascun certificato. **PERTANTO, IN ORDINE AL RILASCIO DI CERTIFICATI DI ISCRIZIONE DA PRESENTARE AD UN ENTE PRIVATO (ASSICURAZIONI, ECC.) SI SOTTOLINEA CHE DEBONO ESSERE RILASCIATI IN BOLLO E NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.**

E.N.P.A.M.: DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI LIBERO PROFESSIONALI PRODOTTI NEL 2012 E SOGGETTI A CONTRIBUZIONE NEL FONDO QUOTA "B"

Si ricorda a tutti i Colleghi che entro il prossimo 31 Luglio dovrà essere trasmessa all'Enpam la dichiarazione annuale dei redditi libero professionali prodotti nel 2012 e soggetti alla contribuzione nel Fondo Quota "B". L'Enpam trasmetterà al domicilio dei singoli medici il modello della dichiarazione con le relative istruzioni.



Giornata del Medico: foto dei premiati

Relazione del presidente alla giornata del medico del 19/05/2013

Un caldo benvenuto alle Illustri Autorità, alle gentili signore, ai colleghi e a tutti gli amici che ci onorano con la loro presenza a questa celebrazione della Giornata del Medico 2013.

Vi ricordo che abitualmente dedichiamo questa mattina a tutto quello che appartiene alla nostra professione, ricordando con affetto i colleghi che ci hanno lasciato, consegnando poi un prezioso omaggio a coloro che hanno raggiunto il cinquantesimo anniversario di Laurea, concedendo un riconoscimento per le migliori tesi e corsi di studio ai colleghi più giovani che ricorderanno a tutti il nostro giuramento e terminando con i Premi alla Carriera ai medici e/o odontoiatri che sono stati proposti come esempio non solo di professionalità ma anche di stile di vita.

Come immaginate, approfittiamo di questa occasione per esaminare le problematiche attuali del mondo della sanità nazionale e provinciale. La prima preoccupazione è sotto gli occhi di tutti, gli effetti della crisi economica stanno mettendo a rischio la sostenibilità di un sistema sanitario che è stato giudicato tra i migliori al mondo e che garantisce una universalità di cure e una solidarietà che ci hanno invidiato a lungo.

Continuo a dire da tempi non sospetti, che è in atto da anni il tentativo di riportare il diritto alla salute e alle cure ad un mero sviluppo di affare economico, vanificando in poco tempo quanto il nostro paese aveva raggiunto nel campo dell'equità sociale.

Questo pericolo si può e deve essere affrontato con ferma coesione tra tutti gli Attori coinvolti, sia operatori sanitari che cittadini per chiedere con voce unica e forte al mondo della politica un impegno di garanzia per il mantenimento del Servizio Sanitario Nazionale. Se considerate che apparteniamo ad una regione che è stata considerata tra le più efficienti e virtuose per quanto concerne la sanità,

immaginate cosa può accadere in altri luoghi. Il difetto principale della politica è spesso la ricerca del consenso demagogico a tutti i costi, con obiettivi che possano essere realizzati a breve scadenza, per incassarne i benefici, senza un'opera di largo respiro che conduca ad una stabilizzazione delle necessità e delle risorse, come molti colleghi ben sanno, in sanità spende meno chi più investe e la politica dei tagli lineari senza un piano strutturale preciso, non produrrà altro che ingiustizie e disagio, specialmente per chi ne avrà più necessità. In questo clima di incertezza per il futuro della occupazione e della professione ci troviamo localmente a affrontare la nuova organizzazione della sanità pubblica territoriale con l'intento di migliorare l'efficienza dell'assistenza, a costo zero e con diminuzione dell'occupazione, altra fonte di perplessità, ritenendo personalmente che i conti pubblici non si risanano tagliando posti di lavoro ma semmai riconvertendo quelli inutili e aumentandone la produttività.

Tre giorni fa abbiamo appreso con vivo rammarico che l'Asl di Livorno si è fregiata del titolo di maglia nera nella speciale classifica della ricerca effettuata dall'Istituto S. Anna di Pisa, ebbene ci chiediamo ancora una volta quanto dovremo aspettare per avere amministratori capaci di riportare l'efficienza del comparto sanità nella nostra provincia, dove abbiamo sì quattro ospedali ma in totale poco più di settecento posti letto, ben al di sotto dei parametri regionali, che sono già i più bassi tra quelli nazionali, dove abbiamo liste di attesa impresentabili e sempre più fughe verso altri centri. Non sarei stupito se ne attribuissero la colpa ai medici, è sempre stato tipico degli incapaci di scaricare le responsabilità su altri. Come categoria professionale abbiamo sempre offerto una piena collaborazione, i colleghi della medicina del territorio anno riportato la spesa farmaceutica a livelli quasi virtuosi, quelli ospedalieri si sono sacrificati in turni massacranti in reparti sottorganico e spesso rinunciando al riposo dovuto, sopperendo spesso con la personale professionalità alle pecche di un sistema male impostato e peggio gestito. Ci vengono a dire che siamo arroccati su una medicina difensiva ma si dimenticano che siamo noi a diretto contatto con i malati che necessitano di risposte e che spesso per carenza di normative e direttive certe siamo costretti ad affrontare in prima persona la magistratura quando forse le responsabilità sono nelle stanze di chi dirige e comanda. Vorrei rivolgere un appello alle forze politiche locali affinché si possa utilizzare l'impegno per il nuovo Ospedale, del quale ripetiamo che non ci interessa la localizzazione, come una vera irripetibile occasione per far tornare l'efficienza sanitaria al livello ottimale per i nostri concittadini.

Prima di concludere un accenno alla attività dell'Ordine, come avete sentito in assemblea anche quest'anno abbiamo chiuso il bilancio con un risparmio di gestione che ci permetterà di ridurre ulteriormente la quota di iscrizione e di fornire corsi ECM gratuiti agli iscritti, forniamo inoltre la posta elettronica certificata e la disponibilità dei nostri locali a singoli iscritti e ai sindacati medici che ne facciano richiesta per pubblica utilità e informativa.

In attesa di passare la parola al Vicepresidente Dott. Paroli, vi ricordo che questa mattina si parlerà anche di previdenza complementare, argomento quanto mai interessante ed utile principalmente per i colleghi più giovani e per i familiari degli altri, grazie all'intervento del Presidente del Fondo Sanità Dott. Luigi Daleffe e ad un breve comunicato del Ten. Col. Alfonso Di Domenico del Comando militare esercito "Toscana" sulla "riserva selezionata".

Vi ringrazio per l'attenzione.

Eliano Mariotti

Relazione dott. Vincenzo Paroli alla giornata del medico del 19/05/2013

Un saluto alle gentili signore, agli ospiti, a tutti i colleghi.

Un saluto particolare al relatore di questo evento: l'amico Luigi Daleffe, Presidente Fondo Sanità.

Ho conosciuto Luigi Daleffe molti anni fa quando entrambi eravamo impegnati nel sindacato dei dentisti. Me lo ritrovai davanti con ancora i pantaloni corti ma da subito capii le sue qualità e fui facile profeta perché in brevissimo tempo, gli fu affidata la Presidenza nazionale del nostro sindacato con 2 obiettivi: porre fine alle litigiosità interne e risanare il bilancio. Entrambe le operazioni furono portate da Luigi Daleffe felicemente e rapidamente a termine con grande nostra soddisfazione.

Ce lo volevamo tenere ancora stretto a noi ma questo Signore preferì un settore più specifico per le sue inclinazioni: fece nascere il fondo dentisti.

I risultati anche qui furono subito lusinghieri al punto che oggi quel fondo si è allargato al comparto sanità. Detto questo (mi sono limitato all'essenziale) grazie Luigi di aver accettato il nostro invito.

La Giornata del Medico è un evento ricorrente annualmente ed è per il sottoscritto un'occasione di incontrarmi anche con l'area medica e di riflettere su alcune tematiche legate alla sanità.

Ne ricordo alcune: **il tariffario professionale** dopo che con il decreto Bersani era stata abolita la tariffa minima, **il potenziamento delle strutture di pronto soccorso**, nell'ottica di portare tagli alla spesa sanitaria, **il rispetto della deontologia** nel momento in cui stava prevalendo il profitto, **il consenso informato**, **le difficoltà del medico di fronte al malato terminale** ecc.ecc... non ne sto ad enumerare tutte perché ricopro la carica di vice presidente dell'Ordine e presidente della CAO diciamo da sempre e così faccio prima.

L'anno passato abbiamo affrontato il tema della **appropriatezza prescrittiva ed i farmaci equivalenti**.

L'argomento che affrontiamo quest'anno è: **Il diritto alle cure**.

Il diritto alle cure è un argomento attuale dopo il decreto legge del marzo scorso sull'utilizzo delle cellule staminali ...le opinioni sono diverse, non ho la pretesa di avere la verità in tasca ma l'obiettivo di sollecitare nei presenti un'ulteriore riflessione.

Parto da una premessa: il servizio sanitario è regionalizzato e quindi è sotto la giurisdizione delle Regioni. L'ex ministro della sanità Balduzzi, invece di limitarsi a disporre su questioni tecniche e di sicurezza dei farmaci e dei preparati, con un decreto, ha disposto sulle cure da somministrare.

Primo dubbio: il ministro ha agito correttamente o no???

La mia risposta: il ministro ha dato una risposta emotiva.

Secondo dubbio: altri gruppi di familiari hanno chiesto e chiedono identico trattamento ed ancora non hanno avuto risposta.

La mia risposta: al ministro sono iniziati a sorgere, subito dopo, molti interrogativi sul suo operato e si è fermato.

Terzo dubbio e qui entriamo in una tematica che ci coinvolge direttamente: in mancanza di fondamento scientifico dei trattamenti, i medici e gli ospedali dovrebbero addossarsi la responsabilità di essere loro a rispondere negativamente alle pressanti richieste dei pazienti.

La mia risposta: Non lo trovo corretto. È la Federazione Nazionale che doveva e, visto che ad oggi non lo ha fatto, deve urgentemente sollevare da responsabilità il medico. E lo può fare a più forte ragione, oggi, che ha il suo Presidente Nazionale Amedeo Bianco, in Parlamento.

Terapie non approvate e non autorizzate vengono utilizzate anche in altri paesi ma è singolare il fatto che nel nostro paese il Governo abbia dato il via libera alla somministrazione in un ospedale pubblico di un trattamento a base di cellule staminali mesenchimali privo di basi scientifiche.

Allo stato attuale non ci sono prove che attestino l'efficacia del metodo Stamina. Quarto dubbio: premesso che il diritto alla salute è sancito dalla nostra Costituzione, il diritto alla salute lo si può intendere anche come diritto a potersi curare secondo la propria percezione dell'efficacia dei trattamenti??

La mia risposta: è un no secco, Se così fosse, chiunque potrebbe ricorrere al Giudice nel richiedere paradossalmente, la somministrazione di ostriche, tartufi e champagne in quanto ritenuti indispensabili alla propria salute.

Ecco pertanto l'indispensabilità che le prescrizioni devono essere autorizzate esclusivamente solo dopo riscontri positivi al vaglio scientifico e non a discrezione del Giudice. Il Giudice deve intervenire se il farmaco non venisse prescritto dopo avvallo positivo della ricerca scientifica.

Oggi non potendo escludere che il trattamento con le cellule staminali abbia effetti positivi, si dice implicitamente che questo trattamento ha 50 probabilità su cento di essere dannoso. Questa è un'ulteriore conferma che bisogna avere delle certezze e queste le possiamo avere soltanto in presenza di un riscontro scientifico.

Noi medici non possiamo essere insensibili a quanti si trovano in condizioni disperate e si attaccano a qualsiasi barlume di speranza ma parimenti dobbiamo tener presente che essendo molto corta la coperta del servizio sanitario nazionale se la tiriamo da una parte, ne scopriamo un'altra ed obiettivamente sarebbe preferibile che tenessimo la coperta sopra terapie che hanno un riscontro scientifico appurato.

Termino con il solito appello che rivolgo in particolare ai giovani colleghi, a coloro che sono freschi di laurea: iscrivetevi all'ONAOI (opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani).

Questa iscrizione la dovete vedere non tanto come sostegno alla solidarietà nei confronti di chi è stato toccato dalla malasorte ma la dovete vedere come una forma assicurativa in grado di garantire un futuro ai vostri figli.

All'incentivazione all'iscrizione al Fondo Sanitari, e qui gli interessati possono essere sia i giovani che coloro che sono nati prima (la parola vecchi la ho cassata dal mio vocabolario) ci penserà l' amico Luigi Daleffe al quale cedo il microfono.

Vincenzo Paroli
Vice-Presidente Ordine dei Medici
Presidente Commissione Odontoiatri

Notiziario FNOMCeO

Comunicazione n. 10 del 06/03/2013

Oggetto: Nota della Federazione trasmessa al Ministero della Salute - Prescrizione principio attivo - linee guida (art. 15, comma 11-bis, D.L. 95/12)

Si trasmette per opportuna conoscenza copia della nota (All. n. I), inviata da questa Federazione al Ministero della Salute, inerente alle linee guida per l'adeguamento delle procedure informatiche della ricetta elettronica di cui all'art. 15, comma 11-bis, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni dalla legge n. 135/12.

DOTT.SSA ROSSANA UGENTI

Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario

Ministero della Salute e-mail direzionesistemainformativo@sanita.it

Oggetto: Nuove linee guida per l'adeguamento delle procedure informatiche della ricetta elettronica alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 11-bis, del decreto-legge 95/2012.

Questa Federazione presa visione delle nuove linee guida per l'adeguamento delle procedure informatiche della ricetta elettronica ai fini della trasmissione telematica delle informazioni concernenti l'indicazione del principio attivo nella ricetta del Servizio sanitario nazionale, previste dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, rileva quanto segue.

L'articolo 15, comma 11-bis, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, come sostituito dall'articolo 13-bis, comma 1, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede che: "Il medico che curi un paziente, per la prima volta, per una patologia cronica, ovvero per un nuovo episodio di patologia non cronica, per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti, indica nella ricetta del Servizio sanitario nazionale la denominazione del principio attivo contenuto nel farmaco oppure la denominazione di uno specifico medicinale a base dello stesso principio attivo accompagnata dalla denominazione di quest'ultimo. L'indicazione dello specifico medicinale è vincolante per il farmacista ove nella ricetta sia inserita, corredata obbligatoriamente da una sintetica motivazione, la clausola di non sostituibilità di cui all'articolo 11, comma 12, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'indicazione è vincolante per il farmacista anche quando il farmaco indicato abbia un prezzo pari a quello di rimborso, fatta comunque salva la diversa richiesta del cliente".

Ciò detto, dall'esame contestuale della norma sopraccitata e della fattispecie indicata in oggetto, la FNOMCeO sottolinea che:

- 1) la previsione di una annotazione a margine della non sostituibilità di un farmaco, prescritto in terapia cronica, non rientra nelle previsioni di quanto stabilito dalla normativa di legge e costituisce quindi un improprio aggravio burocratico all'attività del medico (paragrafo 2.3 Altri casi - C).
- 2) Non risulta inoltre che nelle linee-guida sia stata recepita la richiesta di revisione delle codifiche, finalizzata a rendere possibile la completa definizione delle forme farmaceutiche nel caso della prescrizione dematerializzata con l'utilizzo del solo principio attivo.

In conclusione la scrivente Federazione rileva che, come già segnalato dalla delegazione dei rappresentanti della FNOMCeO, qualora venga interpellata ai fini di un parere sulla coerenza delle linee-guida di cui trattasi, non potrà che segnalarne le relative incongruenze con il disposto legislativo.

Sul sito dell'Ordine è stato pubblicato il testo integrale dell'art. 15 comma 11-bis del DL 95/2012 e successive modificazioni riguardante la prescrizione del principio attivo.

Comunicazione n. 19 del 26/03/2013

Oggetto: IRAP – Sentenza Corte Suprema di Cassazione –sezione tributaria – n. 4923/13 - Paga l'Irap il professionista che si avvalga di una segretaria part-time addetta alla ricezione degli appuntamenti.

Si ritiene opportuno segnalare che la Corte Suprema di Cassazione - Sezione Tributaria - con sentenza n. 4923/13 ha rilevato che, secondo l'interpretazione costituzionalmente orientata fornita dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 156 del 2001, presupposto impositivo dell'IRAP si ha quando sia presente il requisito dell'autonoma organizzazione.

In un passaggio chiave della sentenza la Corte Suprema di Cassazione chiarisce che "il requisito dell'autonoma organizzazione, il cui accertamento spetta al giudice di merito ed è insindacabile in sede di legittimità se congruamente motivato, ricorre quando il contribuente che eserciti attività di lavoro autonomo: a) sia, sotto qualsiasi forma, il responsabile dell'organizzazione, e non sia quindi inserito in strutture organizzative riferibili ad altrui responsabilità ed interesse; b) impieghi beni strumentali eccedenti le quantità che, secondo l'”id quod plerumque accidit”, costituiscono nell'attualità il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività anche in assenza di organizzazione, oppure si avvalga in modo non occasionale di lavoro altrui". La sentenza sancisce inoltre che costituisce onere del contribuente che chieda il rimborso dell'imposta asseritamente non dovuta dare la prova dell'assenza delle predette condizioni.

Ciò detto, la Corte Suprema di Cassazione nella suddetta sentenza rileva inoltre che la presenza non occasionale di personale dipendente e nella fattispecie di una segretaria part-time addetta alla ricezione degli appuntamenti è sufficiente ad integrare il requisito dell'autonoma organizzazione.

Comunicazione n. 23 del 12/04/2013

Oggetto: Decreto 8 febbraio 2013, n. 34 recante “Regolamento in materia di società per l’esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico, ai sensi dell’articolo 10, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Si ritiene opportuno segnalare che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 6 aprile 2013 è stato pubblicato il decreto 8 febbraio 2013, n. 34 recante “Regolamento in materia di società per l’esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico, ai sensi dell’articolo 10, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183”.

L’art. 2, comma 1, del decreto suddetto dispone che le disposizioni del regolamento si applicano alle società per l’esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico, la cui costituzione è consentita ai sensi dell’articolo 10, commi da 3 a 11, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

All’uopo si rileva che l’art. 10, commi da 3 a 11 della legge 183/11 e s.m.i., recante “Riforma degli ordini professionali e società tra professionisti, prevede che:

- “3. è consentita la costituzione di società per l’esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico secondo i modelli societari regolati dai titoli V e VI del libro V del codice civile. Le società cooperative di professionisti sono costituite da un numero di soci non inferiore a tre.
4. Possono assumere la qualifica di società tra professionisti le società il cui atto costitutivo preveda:
 - a) l’esercizio in via esclusiva dell’attività professionale da parte dei soci;
 - b) l’ammissione in qualità di soci dei soli professionisti iscritti ad ordini, albi e collegi, anche in differenti sezioni, nonché dei cittadini degli Stati membri dell’unione europea, purché in possesso del titolo di studio abilitante, ovvero soggetti non professionisti soltanto per prestazioni tecniche, o per finalità di investimento. In ogni caso il numero dei soci professionisti e la partecipazione al capitale sociale dei professionisti deve essere tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci; il venir meno di tale condizione costituisce causa di scioglimento della società e il consiglio dell’ordine o collegio professionale presso il quale è iscritta la società procede alla cancellazione della stessa dall’albo, salvo che la società non abbia provveduto a ristabilire la prevalenza dei soci professionisti nel termine perentorio di sei mesi;
 - c) criteri e modalità affinché l’esecuzione dell’incarico professionale conferito alla società sia eseguito solo dai soci in possesso dei requisiti per l’esercizio della prestazione professionale richiesta; la designazione del socio professionista sia compiuta dall’utente e, in mancanza di tale designazione, il nominativo debba essere previamente comunicato per iscritto all’utente;
 - c-bis) la stipula di polizza di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai clienti dai singoli soci professionisti nell’esercizio dell’attività professionale;
 - d) le modalità di esclusione dalla società del socio che sia stato cancellato dal rispettivo albo con provvedimento definitivo.

5. La denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di società tra professionisti.
6. La partecipazione ad una società è incompatibile con la partecipazione ad altra società tra professionisti.
7. I professionisti soci sono tenuti all'osservanza del codice deontologico del proprio ordine, così come la società è soggetta al regime disciplinare dell'ordine al quale risulta iscritta. Il socio professionista può opporre agli altri soci il segreto concernente le attività professionali a lui affidate.
8. La società tra professionisti può essere costituita anche per l'esercizio di più attività professionali.
9. Restano salve le associazioni professionali, nonché i diversi modelli societari già vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge.
10. Ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente legge, adotta un regolamento allo scopo di disciplinare le materie di cui ai precedenti commi 4, lettera c), 6 e 7.
11. La legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, è abrogata".

Si rileva che l'art. 3 del decreto concernente **"Conferimento dell'incarico"** stabilisce che le prestazioni oggetto dell'incarico possono essere eseguite solo dai soci in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio della professione svolta in forma societaria.

L'art. 4 recante **"Obblighi di informazione"** al comma 2 dispone che, al fine di garantire il diritto del cliente di scegliere i professionisti, la società professionale deve consegnare al cliente l'elenco scritto dei singoli soci professionisti, con l'indicazione dei titoli o delle qualifiche professionali di ciascuno di essi, nonché l'elenco dei soci con finalità d'investimento.

L'art. 6 concernente **"Incompatibilità"** al comma 1 stabilisce che, così come previsto dall'art. 10, comma 6, della legge 183/11 citato in premessa, **i soci non possono partecipare a più di una società professionale**. Tale incompatibilità si determina anche nel caso della società multidisciplinare e si applica per tutta la durata della iscrizione della società all'ordine di appartenenza.

Il comma 3 dell'art. 6 dispone che il socio con finalità di investimento può far parte della società professionale solo quando:

- a) sia in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per l'iscrizione all'albo professionale cui la società è iscritta ai sensi dell'articolo 8 del presente regolamento;
- b) non abbia riportato condanne definitive per una pena pari o superiore a due anni di reclusione per la commissione di un reato non colposo e salvo che non sia intervenuta riabilitazione;
- c) non sia stato cancellato da un albo professionale per motivi disciplinari".

Costituisce requisito di onorabilità ai sensi del comma 4 dell'art. 6 la mancata applicazione, anche in primo grado, di misure di prevenzione personali o reali. Il comma 6 dell'art. 6 dispone che "Il mancato rilievo o la mancata rimozione di una situazione di incompatibilità, desumibile anche dalle risultanze dell'iscrizione all'albo o al registro tenuto presso l'ordine o il collegio professionale secondo le disposizioni del capo IV, integrano illecito disciplinare per la società tra professionisti e per il singolo professionista".

Il capo IV del decreto recante “**Iscrizione all’albo professionale e regime disciplinare**” dispone all’art. 8 che:

- “1. **La società tra professionisti è iscritta in una sezione speciale degli albi o dei registri tenuti presso l’ordine o il collegio professionale di appartenenza dei soci professionisti.**
- 2. La società multidisciplinare è iscritta presso l’albo o il registro dell’ordine o collegio professionale relativo all’attività individuata come prevalente nello statuto o nell’atto costitutivo”.**

L’art. 9 concernente “**Procedimento**” prevede che “la domanda di iscrizione di cui all’articolo 8 è rivolta al consiglio dell’ordine o del collegio professionale nella cui circoscrizione è posta la sede legale della società tra professionisti ed è corredata dalla seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto della società in copia autentica;
- b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese;
- c) certificato di iscrizione all’albo, elenco o registro dei soci professionisti che non siano iscritti presso l’ordine o il collegio cui è rivolta la domanda”.

Il comma 3 dell’art. 9 dispone che “il consiglio dell’ordine o del collegio professionale, verificata l’osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento, iscrive la società professionale

nella sezione speciale di cui all’articolo 8, curando l’indicazione, per ciascuna società, della ragione o denominazione sociale, dell’oggetto professionale unico o prevalente, della sede legale, del nominativo del legale rappresentante, dei nomi dei soci iscritti, nonché degli eventuali soci iscritti presso albi o elenchi di altre professioni”.

L’art. 10 recante “**Diniego dell’iscrizione**” prevede che:

- “1. Prima della formale adozione di un provvedimento negativo d’iscrizione o di annotazione per mancanza dei requisiti previsti dal presente capo, il consiglio dell’ordine o del collegio professionale competente comunica tempestivamente al legale rappresentante della società professionale i motivi che ostano all’accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, la società istante ha diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell’eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella lettera di comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo.

2. La lettera di diniego è comunicata al legale rappresentante della società ed è impugnabile secondo le disposizioni dei singoli ordinamenti professionali. E’ comunque fatta salva la possibilità, prevista dalle leggi vigenti, di ricorrere all’**autorità giudiziaria**”.

L’art. 11 recante “**Cancellazione dall’albo per difetto sopravvenuto di un requisito**” dispone che il Consiglio dell’ordine o collegio professionale presso cui è iscritta la società procede, nel rispetto del principio del contraddittorio, alla cancellazione della stessa dall’albo qualora, venuto meno uno dei requisiti previsti dalla legge, la società non abbia provveduto alla regolarizzazione nel termine perentorio di tre mesi.

L’art. 12 concernente “**Regime disciplinare della società**” prevede che:

- “1. ferma la responsabilità disciplinare del socio professionista, **che è soggetto alle regole deontologiche dell’ordine o collegio al quale è iscritto**, la società professionale risponde disciplinarmente delle violazioni delle norme deontologiche dell’ordine al quale risulta iscritta.

2. Se la violazione deontologica commessa dal socio professionista, anche iscritto ad un ordine o collegio diverso da quello della società, è ricollegabile a direttive impartite dalla società, la responsabilità disciplinare del socio concorre con quella della società.

Da un esame del decreto, che è stato rivisitato a seguito delle osservazioni del Consiglio di Stato, si rileva che esso non disciplina né il regime fiscale, né quello previdenziale per mancanza di copertura normativa, comportando quindi delle problematiche applicative irrisolte che dovranno trovare delle soluzioni pratiche. Ciò detto, considerata la rilevanza delle disposizioni introdotte dal decreto indicato in oggetto e viste le ricadute dello stesso sulla attività degli Ordini provinciali, seguiranno ulteriori comunicazioni al fine di verificarne le complesse fasi di attuazione.

Comunicazione n. 40 del 29/05/2013

Oggetto: Medici competenti - trasmissione dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria relativi all'anno 2012, entro il 30 giugno 2013

Facendo seguito alla Comunicazione n. 63 del 2 agosto 2012 inerente alla attività dei medici competenti e specificatamente al decreto 9 luglio 2012 recante "Contenuti e modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". si ritiene opportuno ricordare che **il termine per la trasmissione da parte del medico competente dei dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, relativi all'anno 2012**, così come previsto dall'Allegato II del sopraccitato decreto, **è fissato al 30 giugno 2013** (art. 4, comma 2). Si sottolinea però che la trasmissione di tali dati rientra nel periodo di sperimentazione previsto dall'art. 4 del suddetto decreto, al quale è correlata la sospensione dell'apparato sanzionatorio previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. L'art. 4, comma 4, prevede, infatti, che per la durata del periodo transitorio di sperimentazione, con riferimento a possibili difficoltà di raccolta e trasmissione telematica delle informazioni di cui all'art. 40, comma I del D.Lgs.81/08, la sanzione pecuniaria da 1000 a 4000 euro di cui all'art. 58, comma 1, lett. e), del D.lgs. 81/08 è sospesa sino al termine della sperimentazione.

Si rileva che l'INAIL ha predisposto un applicativo web strutturato in maniera da rendere il più possibile semplificate e standardizzate le operazioni di inserimento e trasmissione dei dati.

Si allega uno stralcio della nota informativa Inail.

Medici competenti, attivo dal 22 maggio il sistema operativo

Il 22 maggio parte la fase di sperimentazione per la trasmissione dei dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. L'Inail ha predisposto un applicativo web strutturato in maniera da rendere il più possibile semplificate e standardizzate le operazioni di inserimento e trasmissione dei dati. Il sistema operativo sarà accessibile ai Medici Competenti a partire dal 22 maggio 2013 sul sito www.inail.it. per la fase preliminare di registrazione (login e password) necessaria per l'inserimento ed invio dei dati.

Contestualmente il Manuale d'uso dell'applicativo, sarà disponibile, consultabile e scaricabile sul sito web www.inail.it e sui siti web www.simlii.org e www.anma.it. A partire dal 31 maggio 2013 il Medico competente potrà inserire e trasmettere i dati relativi al 2012. Saranno attivate iniziative informative e di assistenza sull'utilizzo dell'applicativo web.

Notiziario E.N.P.A.M.

On line i documenti necessari per la dichiarazione dei redditi

Se non lo avete ancora fatto, registratevi quanto prima al sito dell'Enpam. Dalla vostra area riservata, potrete stampare tutti i documenti che vi servono per la dichiarazione dei redditi.

Oltre al modello Cud per i pensionati, (compresi orfani e vedove) gli iscritti attivi possono trovare le certificazioni di versamento dei contributi per la libera professione – **Quota B** (sia quelli ordinari sia quelli dovuti in regime sanzionatorio), i versamenti per la **Quota A** (il documento è on line solo per gli iscritti che hanno attivato la domiciliazione bancaria) e la certificazione dei versamenti effettuati per i **riscatti e le ricongiunzioni**.

Le neo mamme possono trovare anche la certificazione sull'indennità di **maternità** percepita dall'Enpam.

Per fare la registrazione: entrare nell'area riservata del sito Enpam, posizionarsi su "Accesso utenti" posto a destra della schermata ed aprire il modulo denominato "Registrazione tradizionale"

Pensioni in ritardo se non si aggiorna l'IBAN

I pensionati che non comunicano le nuove coordinate bancarie o postali per l'accredito dell'assegno non riceveranno per tempo la pensione.

L'ultimo caso riguarda 247 pensionati, titolari di un conto con la Banca di credito artigiano, che non hanno ricevuto l'assegno di aprile perché non hanno comunicato il nuovo Iban.

La banca infatti è stata incorporata di recente nella Banca di credito valtellinese. L'Iban può essere aggiornato online direttamente nell'area riservata oppure compilando il modulo che si trova su:

<http://www.enpam.it/modulistica/altre/modellopagamentopensione>

Il modulo va spedito per posta, con copia del documento di identità, all'Enpam, servizio Prestazioni del Fondo di previdenza generale, Via Torino 38, 00184 Roma, oppure via fax, sempre con copia del documento, ai numeri 06-4829.4648/4603/4715/4717.

Notizie varie

Primo incontro AMCI Livorno

Giovedì 4 aprile presso l'Istituto Casa San Giuseppe di Quercianella si è svolto il primo incontro del gruppo diocesano di Livorno dell'AMCI appena costituito. L'AMCI è una sigla che sta per Associazione Medici Cattolici Italiani con sede nazionale a Roma.

L'AMCI si propone di provvedere alla formazione morale, scientifica e professionale dei medici, promuovendo uno spirito di autentico servizio in difesa della vita e della salute dei malati e dei sofferenti nei quali si riconosce il volto del Signore sofferente. L'associazione intende favorire la formazione di un'autentica comunità che testimoni i valori cristiani nella vita professionale, sociale e personale, ispirandosi ai principi degli insegnamenti cattolici e nel rispetto del Magistero della Chiesa, sviluppando il collegamento e la collaborazione con le altre istituzioni e associazioni sanitarie cattoliche.

La nascita dell'AMCI intende rafforzare sempre di più la presenza dei cattolici nell'ambito sanitario livornese e segue la nascita avvenuta circa un anno fa dell'ACOS, associazione cattolica operatori sanitari, strettamente legata all'AMCI, sia per il comune interesse a favorire nella sanità locale l'affermarsi degli ideali di vita cristiani, sia per il fatto che molti medici sono iscritti ad entrambe le associazioni. L'incontro ha visto la partecipazione di S.E. Mons. Simone Giusti, il quale ha da sempre sostenuto l'importanza di una testimonianza forte dei valori cristiani in ambito sanitario.

Questa iniziativa, come molte altre, quali ad esempio il tavolo dell'oggettività, ha lo scopo di mettere in risalto ciò che unisce - il valore della vita umana, il rispetto della persona, la tutela dei più deboli - in modo da gettare un ponte tra diverse culture. Mons. Giusti ha inoltre sottolineato come sia l'AMCI, sia l'ACOS siano importanti nell'ambito delle varie iniziative della Pastorale Sanitaria Diocesana (costituendo consultorio familiare diocesano, le attività di formazione e orientamento in ambito scolastico).

Mons. Simone Giusti ha nominato come Assistente Spirituale del gruppo diocesano Don Placido Salvatore Bevinetto, Cappellano del nostro ospedale e Parroco della Chiesa della Madonna. Avrà compiti consultivi per le tematiche ecclesiali, e curerà la vita spirituale dei membri dell'Associazione.

L'incontro vero e proprio è stato preceduto dalla Santa Messa, celebrata da S.E. Mons. Simone Giusti, alla quale abbiamo partecipato con la consapevolezza di condividere l'amore per Cristo e il prossimo.

Successivamente c'è stato un momento di agape fraterna presso la mensa dell'Istituto Casa San Giuseppe, che ha permesso a molti di noi, amici di vecchia data, di ritrovarsi nel nome del Signore.

È poi iniziato un confronto di idee sul come portare avanti l'associazione. E' stato sottolineato da molti come sia importante per i medici avere dei momenti di preghiera comuni, attraverso i quali sentirsi parte di una comunità che affronti la vita professionale nell'ottica di porsi veramente al servizio del prossimo. Un altro tema particolarmente sentito dai medici è quello di avere una formazione profes-

sionale, sia nell'ambito degli studi universitari, sia nell'aggiornamento professionale successivo, improntata ad una visione cattolica del mondo, cosa oggi tanto più importante, quanto più si sono moltiplicati gli ambiti di potenziale o effettivo conflitto con la propria coscienza di cristiani. Basti pensare alle tematiche bioetiche che costituiscono un campo ove coesistono visioni dell'uomo fortemente contrapposte: aborto, eugenetica, eutanasia, dichiarazioni anticipate di fine vita. Quindi uno degli scopi che l'associazione si propone è proprio quello di portare avanti delle iniziative che permettano ai medici di orientarsi verso la difesa dei valori cristiani, avendo dei sicuri punti di riferimento.

Monsignor Giusti ha messo in evidenza come le associazioni professionali siano importanti nella vita della comunità cristiana. Infatti l'ambito parrocchiale, pur importante, da solo non è in grado di animare nelle professioni una visione coerente con i valori della fede e come viceversa il ritrovarsi in una associazione dove più professionisti hanno delle problematiche comuni, possa portare ad un significativo progresso. Monsignor Giusti ha inoltre sottolineato come sia importante il collegamento della neonata AMCI con le associazioni di volontariato operanti nella diocesi e come si aspetti dai medici cattolici un aiuto nel discernimento di segni particolari quando intervengono guarigioni inspiegabili che facciano pensare ad un intervento Divino.

A coronamento della riunione è stato eletto il gruppo direttivo dell'associazione che per acclamazione ha nominato Presidente dell'AMCI della Diocesi di Livorno la Dott.ssa Suor Costanza Galli, Direttore dell'Hospice di Livorno, da sempre in prima linea nella cura dei pazienti più bisognosi, coloro che sono nella fase terminale della propria vita e proprio per questo hanno necessità di un conforto professionale, umano e spirituale.

Luca Mastrosimone

Membro del direttivo AMCI gruppo della Diocesi di Livorno

Per chi volesse avvicinarsi all'Associazione alla quale possono iscriversi tutti i medici che si riconoscono nei valori cattolici lascio la mail: luca.mastrosimone@tin.it

Certificati medici per patente con codice

Dal 10 giugno 2013 i medici e le Asl potranno rilasciare il certificato di idoneità psico-fisica per le patenti di guida solo se provvisti di codice identificativo.

Lo prevede il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19 aprile 2013 (integrativo del decreto 31 gennaio 2011) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 108 del 2013.

La richiesta del codice va inoltrata all'Ufficio della motorizzazione competente.

Un elogio al nostro ospedale

In data 18 Aprile u.s. è pervenuta all'Ordine una lettera del Dott. Giovanni Colombo, Presidente ANDI di Livorno, che volentieri pubblichiamo integralmente.

Al Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della provincia di Livorno.

Caro Direttore,

la prego di pubblicare nel bollettino del nostro Ordine queste poche righe, che peraltro sono certo che per Lei non diranno niente di nuovo, per condividere con tutti i colleghi una mia esperienza.

In occasione di alcuni ricoveri di miei familiari, ho frequentato l'Ospedale di Livorno, come parente dei malati, ma anche con occhio tecnico in quanto medico. Particolarmente ho frequentato il reparto di chirurgia, diretto dal Dott. Viti.

La diagnosi, il piano di trattamento e la terapia, nel rispetto del paziente, si susseguono in perfetto accordo e tempismo con tutti gli altri operatori dei vari Reparti Specialistici dell'Ospedale (Radiologia, Medicina, Cardiologia, Anestesia, Ecc.), supporti fondamentali per il buon esito della terapia chirurgica.

Tutte le prestazioni vengono svolte secondo protocolli rigorosi e funzionali, nonostante l'attuale periodo di crisi economica che ha provocato una riduzione delle risorse materiali ed umane causando così un maggior carico di lavoro a tutti gli Operatori. Questi Operatori, svolgendo la loro attività, garantiscono sempre un eccellente servizio sanitario ai cittadini, restituendoli così alle loro attività ed alle loro famiglie.

Ritengo pertanto giusto di riconoscere e far conoscere anche i successi e la Buona Pratica del nostro Ospedale, cosa che normalmente non viene fatta, poiché la mala sanità fa notizia, mentre la Buona Sanità viene data per scontata!

Ciò dovrebbe essere reso pubblico come riconoscimento delle capacità professionali di tutti gli Operatori, medici e paramedici, del nostro Ospedale.

Un ringraziamento personale rivolgo al direttore Dott. Viti ed alla Dott.ssa Caldori ed a tutti gli Operatori del Reparto.

Dr. Giovanni Colombo

Ricerca di personale medico

Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, Policlinico San Pietro, ricercano urgentemente Medici Specialisti in Oculistica. E' previsto un contratto a tempo indeterminato. Gli interessati possono contattare il numero 035/604258 oppure inviare un CV all'indirizzo mail: info.psp@grupposandonato.it oppure al fax 035/4376115.



Variazioni all'Albo dei Medici Chirurghi

Nuove iscrizioni con decorrenza 26/2/2013

- 1) Bernardini Sara
- 2) Brogi Etrusca
- 3) Cassano Giulio
- 4) Citarelli Carmine
- 5) Dieterich Tommaso
- 6) Fancelli Sara
- 7) Franceschi Marco
- 8) Gigantesco Beatrice
- 9) Govi Sacha
- 10) Guiggi Ilaria
- 11) Lazzeri Linda
- 12) Lisorini Camilla
- 13) Lucaccini Elena
- 14) Manni Carolina
- 15) Passaretti Arcangelo
- 16) Profeti Alessia
- 17) Ricci Camilla
- 18) Roffi Nicolò
- 19) Trinci Laura

Nuova iscrizione con decorrenza 19/03/2013

- 20) Fiorini Sara

Nuova iscrizione con decorrenza 29/04/2013

- 21) Kashani Rad Lucia

Cancellazioni

- Capiferri Roberto
Chiocchini Pier Francesco
Finis Oreste
Girardi Gabriella
Lombardi Pietro
Nutti Alfredo
Marchesi Sergio
Simonetti Maurizio
Susini Giancarlo
Vollandri Cesare

Totale iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi al 31/05/2013 n. 1851

Variazioni all'Albo degli Odontoiatri

Nuove iscrizioni con decorrenza 30/01/2013

- 1) Chiani Piercarlo
- 2) Contini Giulio Valentino
- 3) Crisciani Simone
- 4) D'Abramo Giulia
- 5) Degl'Innocenti Maria Laura
- 6) Marzi Michele

Totale iscritti all'Albo degli Odontoiatri al 31/05/2013 n. 309

All'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri

Via Michon 8 - 57126 Livorno

Il sottoscritto Dott. _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____

Tel. _____ cell. _____

Chiede di segnalare sul prossimo numero del "Bollettino" il proprio nominativo per:

- sostituzioni medici di Medicina Generale
- sostituzioni medici specialisti pediatri
- sostituzioni medici specialisti ambulatoriali (SUMAI)
per la specializzazione di _____
- altre attività libero-professionali

Per quanto sopra l'Ordine è esonerato dagli obblighi della Legge 675/96.

Data

Firma

MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI AGGIORNATO AL 03-06-2013

Cognome	Nome	Indirizzo	Localita	Telefono	Cellulare
BALDACCINI	DAVIDE	VIA INGILTERRA N. 26		0586854754	3387503008
BANI	ANNALISA	VIA BADALONI N.29		0586505297	3338701813
ALESSI	ROSARIA	VIA INDIPENDENZA N. 2/E	VENTURINA	0565850034	3289245102
ALTMANN	MARGARETH	VIA FAGIUOLI N. 3		3489313535	3289033616
BARONCINI	FLAVIO	VIA MANASSE N. 4		0586854353	3480904417
BARZANTI	GIULIA	VIA BENGASI N.112		0586402536	3284121781
BELFIORE	JACOPO	V.LE ROSA DEL TIRRENO N. 26		0586803280	3337522655
BOLOGNESI	SARA	VIA F. DE SANCTIS N. 1		0586813403	3392264799
BORGHI	FRANCESCA	VIA DELLE PIANACCE N. 76/D		0586579301	3292254197
BORGIOLI	GIOVANNI	VIA DON RENZO GORI N.1		0586195124	3922330269
BROGI	ETRUSCA	VIA TERRAZZINI N. 74			3299842242
BRUNI	JASCHA	VIA DI MONTENERO N. 213		0586851031	
BRUNU	MATTEO	V.LE MAMELI N. 161		0586852189	3281886145
BUCCI	FIGIELLA	VIA MARRADI N. 207		0586800752	3392718951
BUGELLI	GIULIA	VIA VITO D'ANCONA N. 6	CASTIGLIONCELLO	0586751054	3400023502
CAMBERINI	ELISA	VIA X SETTEMBRE N. 20	PIOMBINO	0565223793	3395757845
CASERTA	ANNA	VIA DEL CROCINO N. 60			3462131014
CASTELLANI NICOLINI	NICCOLO'	VIA B. BENVENUTI N. 13	QUERCIANELLA	0586492313	3387899203
CECCHINI	MARTA	VIA VITO D'ANCONA N. 9	ROSIGNANO M.	0586753291	3479907706
CERESOLI	DIANA	VIA PIZZI N. 10		0586406780	3401257564
CHIAPPI	LORENZO	VIA BOITO N. 17	ROSIGNANO S.	0586762071	3484943056
CHIARAMONTI	FRANCESCA	VIA C. FERRIGNI N. 18		0586850070	3284728399
CHIAVACCINI	MARIO	VIA LIGURIA N. 4		0586580532	3293164928
CIGNI	TATIANA	P.ZZA XVI LUGLIO 1983 N. 4	MONTESCUDAIO	0586684785	3337966822
CITARELLI	CARMINE	VIA C. UMBERTO I N. 76	SALERNO		3396026283
CIUFO	FRANCESCA	VIA DEL FAGIANO N. 57/G		0586859151	3398886339
CORSINI	ARIANNA	VIA AURELIA SUD N. 5	CECINA		3470543068
CRESTI	MORENO	VIA MENTANA N. 33		0586887736	3382712629
DAINO	DIANA	VIA SAN GAETANO N.10			3397032152
DAMIANO	DENISE	V.LE CARDUCCI N. 233		0586407111	3393391764
DEL GAMBA	CLAUDIA	VIA BACIOCCHI N. 21		0586803475	3281636532
DIANA	STEFANO	VIA MASTACCHI N. 184		0586959552	3387676577
DIETERICH	TOMMASO	VIA G. MARRADI N.153		0586560169	3396057081
DOMENICI	VITTORIA	VIA DELL'ARDENZA N. 71		0586814102	3332465827
DONATI	VIRGINIA	CARLO GINORI N. 30		0586681566	3491635293
FALLENI	CHIARA	VIA DELLE COMMEDIE N. 19		0586958461	3490855483
FANCELLI	SARA	VIA LOMBARDA N. 7			3292713965
FRANCESCHI	MARCO	VIA G. MARCONI N. 54	VICARELLO	0586964444	3281758751
FRANCHI	MATTEO	VIA GIOBERTI N. 10	ROSIGNANO S.	0586793865	3479741307
FRASCHI	FRANCESCA	VIA T. CAMPANELLA N.51			3275782917
GALLETTI	EVA	P.ZA XX SETTEMBRE N. 2		0586834116	3475795618
GAMBACCIANI	CARLO	VIA LIGURIA N. 16		0586371377	3495461774
GAMBACCINI	LISA	V.LE PETRARCA N. 21		0586958000	3286533035
GIANNELLI	CHIARA	VIA O.TARGIONI TOZZETTI N. 3			3395459152
GIANNETTI	MONICA	VIA ZUG N. 19	CASTIGLIONCELLO	0586751553	3398341805
GIGANTESCO	BEATRICE	VIA LEPANTO N. 68			3398812244
GIORGERINI	VALERIA	VIA DON MINZONI N.88	SUVERETO		3204067633

GIUNTINI	NICOLA	VIA A. LABRONICA N. 46		0586861132	3470185750
GNESI	LAURA	VIA F. CRISPI N. 32		0586892483	3388389195
GOVI	SACHA	VIA EDUARDO DE FILIPPO N. 31			3420679005
LAZZERI	LINDA	VIALE G. MARCONI N. 70		0586867285	3289080211
LISORINI	CAMILLA	VIA DEL FAGIANO N. 88		0586850909	3381011278
MAGGINI	PIERLUIGI	VIA DELL'AMBROGIANA N. 25			3471893834
MANCINI	ALICE	VIA F. CAVALLOTTI N. 17	COLLESALVETTI	0586962177	3495450258
MARCHETTI	MARGHERITA	TRAV. PRIVATA DI VIA DANTE N. 2	ROSIGNANO M.	0586799613	3471230189
MASCIULLO	FRANCO	C.SO G. MAZZINI N. 177		0586810350	3387896127
MAZZI	AMANDA	V.LE CARDUCCI N. 47		0586402519	3803174345
MAZZI	VALERIA	LOC. CAPO AL PIANO N. 29		0565996806	3476692120
MOSSERI	CLAUDIA	PIAZZA VILLA CHAYES N. 10		0586812215	3332311780
NERI	LAURA	VIA DI POPOGNA N. 276/A		0586502021	3283065151
PAOLETTI	LUISA	VIA S. LUCIA N. 8	PISA		3479057171
PAPINI	FRANCESCA	VIA XXV APRILE N. 57	PIOMBINO	0565223009	3478005860
PASSARETTI	ARCANGELO	VIA UMBRIA N. 1			3291050158
PINI	ERICA	VIA DELLE SIEPI N. 14		0586952003	3208852323
PISANO	ROBERTA	SCALI NOVI LENA N. 9		0586884503	3290096300
PRATESI	FRANCESCA	VIA DEL FAGIANO N. 59		0586852482	3478733995
RAMACCIOTTI	GIORGIO	V.LE NAZARIO SAURO N. 12		0586802209	3475601377
RENZINI	GIULIA	VIA GOITO N. 55		0586800388	3462125986
RICCI	CAMILLA	VIA A. LABRONICA N. 4		0586807372	3278372198
RINNOCI	VALENTINA	LOC. CASONE ALLA SUGHERA N. 336	PIOMBINO	056542018	3282825611
ROFFI	NICOLO'	SCALI OLANDESI N. 18			3807569025
RUSSO	LAURA	VIA ANGIOLO TOMMASI N. 70		0586372975	3488889227
SAGGINI	VALENTINA	VIA AURELIA N. 612	CASTIGLIONCELLO	0586752381	3484443784
SARDANO	ELENA	VIA DELLE SIEPI N. 54		0586801203	3285739065
SERRETTI	BENEDETTA	VIA POTENZA N. 1/A		0586630064	3497245418
SILVESTRI	SANDRO	VIA L.A. MURATORI N. 34		0586500416	3477971965
SOCCI	CHIARA	VIA STRASBURGO N. 8	DONORATICO	0565777735	3204117495
TANTARDINI	VALERIA	VIA MASCAGNI N. 66	ROSIGNANO S.	0586864316	3285426429
TARDELLI	ELISA	VIA FILIPPO VENUTI N. 38		0586859146	3485691346
TATTANELLI	COSTANZA	VIA DEL VIGNA N. 208		0586426900	3339895729
TERRASINI	NORA	VIA D. PROVENZAL N. 41		0586504120	3383278390
TOFANI	FRANCESCO	VIA PUINI N. 91		0586500333	3288765665
TONINI	SARA	VIA PETRI N.24	VENTURINA	3314819310	3393010249
TOPINI	ROBERTO	P.ZZA BARONTINI N. 16		0586686809	3391678776
TRANFA	CHRISTIAN	VIA INDIPENDENZA N. 71			3495532189
TRINCI	LAURA	VIA EBREI VITTIME NAZISMO N. 38		0586855835	3291894108
UGHI	ARIANNA	VIA C. FERRIGNI N. 26		0586077695	3282666719
VAGELLI	ROBERTA	VIA GIOTTO N. 4	PIOMBINO	056545156	3200529800
VANNOZZI	ILARIA	VIA F.LLI ROSSELLI N. 4	STAGNO	0586942360	3498781802
VENTURI	MARTINA	VIA LAGO DI COMO N. 7	ROSIGNANO S.	0586793735	3280062635
VIGETTI	RICCARDO	VIA G. BRUNO N. 61	PIOMBINO	056542536	3383186467
VILLANI	UGO	VIA DEGLI ASILI N. 6		0586884114	3282896563
VORRARO	ANGELA	LOC. FELCIAIONE N. 75	VADA		3208980303
ZIA	OMAR	VIA SPRONI N. 86		3289338278	3351937730
DONNINI	SARA	VIA F. REDI N. 60/A	AREZZO	3473882178	O.M. Arezzo
CRISTAUDO	AGOSTINO	VIA G. CASSIANI N.15	ROMA	3402953604	O.M. Roma
RODARO	FABIO		UDINE	3358329287	O.M. Udine
MACERATA FINA	UGO MARIO	VIA ZAMBELLI N.32	PISA	3936528445	O.M. Pisa
BIONDI	ILARIA	VIA V. GIOBERTI N.34	PISA	3476747589	O.M. Pisa

MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI SUMAI AGGIORNATO AL 03-06-2013

Cognome	Nome	Indirizzo	Localita	Telefono	Cellulare	Specializzazione
MAGGINI	PIERLUIGI	VIA AMBROGIANA N. 25	LIVORNO		3471893834	ODONTOIATRIA
PAOLETTI	LUISA	VIA S. LUCIA N. 8	LIVORNO		3479057171	OTORINOLARINGOIATRIA
BALUGANTI	ALESSANDRO	VIA L. CHERUBINI N.9	LIVORNO	0586683072	3284770871	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
BANI	ANNALISA	VIA BADALONI N.29	LIVORNO	0586505297	3338701813	PSICHIATRIA
BONI	CARLOTTA	VIA REPUBBLICA N. 5/13	LIVORNO	0586684017	3475095733	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
CITTI	DANIELE	VIA CALZABIGI N. 90	LIVORNO	0586485315	3483883616	MEDICINA DELLO SPORT
DAINO	ALFREDO	VIA MAINARDI N. 9	LIVORNO	0586404656	3473321710	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
FILIBERTO	DANIELE	C.SO G. MAZZINI N. 171	LIVORNO	0586951321	3478838528	OTORINOLARINGOIATRIA
GARIBALDI	SILVIA	VIA PAGANUCCI N. 4/D	LIVORNO	0586809711	3382717389	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
GASPERETTI	MARIA GIULIA	VIA DEI BAGNETTI N. 2	LIVORNO	0586859588	3356617987	CARDIOLOGIA
GIACONI	ELENA	VIA PIAVE N. 12	ROSIGNANO S.	0586763598	3292529461	PEDIATRIA
GIORGIO	LAURA	VIA DONIZETTI N. 4	LIVORNO	0586682494	3208406875	ODONTOIATRIA
GORETTI	CHIARA	VIA M. SAN GABRIELE N. 7	LIVORNO		3294125791	DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO
LELLI	CLAUDIO	VIA G. RAZZAGUTA N. 11	LIVORNO	0586857199	3388771600	OTORINOLARINGOIATRIA
MAGAZZINI	MARGHERITA	VIA MONTEBELLO N. 36	LIVORNO	0586805486	3939913034	MEDICINA TERMALE
RUSSO	LAURA	VIA A. TOMMASI N. 70	LIVORNO	0586372975	348889227	ENDOCRINOLOGIA
SARDANO	ELENA	VIA DELLE SIEPI N. 54	LIVORNO	0586801203	3285739065	ALLERGOLOGIA
TAGLIAFERRI	ENRICO	VIA DEL RIPOSO N. 1	LIVORNO	0586426510	3294152358	MALATTIE INFETTIVE
TANOZZI	GIOVANNI	VIA MENTANA N. 39	LIVORNO	0586888539	3479083310	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
TONINI	SARA	VIA PETRI N.24	VENTURINA	3314819310	3393010249	PSICHIATRIA
TURIO	ELBANO	B.GO S.IACOPO N. 177 B	LIVORNO	0586806234	3288991624	DERMATOLOGIA
ZUSTOVICH	ALFREDO	VIA DEL CROCINO N. 44	LIVORNO	0586854410	3356466199	DERMATOLOGIA

SITO INTERNET, E-MAIL E PEC DELL'ORDINE DI LIVORNO

L'Ordine di Livorno è presente su Internet al sito:

<http://www.medicilivorno.it>

L'indirizzo di posta elettronica è:

info@medicilivorno.it

La PEC (Posta Elettronica Certificata) è:

segreteria.li@pec.omceo.it

Segnaliamo a tutti i Colleghi che “navigano” su internet che le pagine dell'Ordine verranno periodicamente aggiornate con scadenze, corsi di aggiornamento e notizie varie.